

E.S.CO. BERICA SRL

Sede legale: VIA CASTELGIUNCOLI, 5 LONIGO (VI)

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

C.F. e numero iscrizione 03510890241

Iscritta al R.E.A. di Vicenza n. 221382

Capitale Sociale sottoscritto € 36.849,00 Interamente versato

Partita IVA: 03510890241

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge

non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata

mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 18.359,00 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
CREDITI				
	Fatture da emettere a clienti terzi	44.158	14.855	29.303-
	Clienti terzi Italia	8.748	3.116	5.632-
	Anticipi a fornitori terzi	-	1.000	1.000
	Depositi cauzionali per utenze	84	37	47-
	CREDITI V/GSE X CONTRIBUTO DA RICEVERE	3.142	-	3.142-
	Erario c/liquidazione Iva	244.600	221.199	23.401-
	Ritenute subite su interessi attivi	10	7	3-
	Erario c/crediti d'imposta vari	2.470	-	2.470-
	Altre ritenute subite	2.802	2.618	184-
	Erario c/acconti IRES	11.179	5.493	5.686-
	Erario c/acconti IRAP	3.090	3.586	496
	Crediti IRES per imposte anticipate	15.028	18.359	3.331
	Arrotondamento	3	3	-
	Totale	335.314	270.273	65.041-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	Banca c/c	13.575	26.171	12.596
	Cassa contanti	11	11	-
	Totale	13.586	26.182	12.596

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.586	26.182	12.596
Totale	13.586	26.182	12.596

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Capitale				
	Capitale sociale	36.849	36.849	-
	Totale	36.849	36.849	-
Riserva legale				
	Riserva legale	270	432	162
	Totale	270	432	162
Riserva straordinaria				
	Riserva straordinaria	-	2.949	2.949
	Totale	-	2.949	2.949
Utili (perdite) portati a nuovo				
	Perdita portata a nuovo	122-	-	122
	Totale	122-	-	122
Utile (perdita) dell'esercizio				
	Utile d'esercizio	3.233	2.508	725-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Totale		3.233	2.508	725-

Descrizione		Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Capitale		36.849	36.849	-
Riserva legale		270	432	162
Riserva straordinaria		-	2.949	2.949
Utili (perdite) portati a nuovo		122-	-	122
Utile (perdita) dell'esercizio		3.233	2.508	725-
Totale		40.230	42.738	2.508

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DEBITI				
	Clienti terzi Italia	3.850	3.109	741-
	Banca c/c	193.235	193.472	237
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	2.435.000	2.287.245	147.755-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.847	1.379	4.468-
	Fornitori terzi Italia	89.717	95.821	6.104
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.470	1.015	1.455-
	Erario c/IRES	8.172	1.782	6.390-
	Erario c/IRAP	3.499	3.036	463-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	25.716	-	25.716-
	Totale	2.767.506	2.586.859	180.647-

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
DEBITI	2.767.506	2.586.859	180.647-
Totale	2.767.506	2.586.859	180.647-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	270.273	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	270.273	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. successivo	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	2.586.859	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	299.613	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. successivo	2.287.246	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Movimenti del Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura Perdite	Per altre ragioni
Capitale	36.849				
Riserve di utili					
Riserva da sovrapprezzo					
Riserva legale	432	B	432		
Riserva straordinaria	2.949	ABC	2.949		
Ris. di arrotondam. Euro					
Perdita portata a nuovo					
Utile dell'esercizio	2.508	B € 125 ABC € 2.383			
Totale	42.738		3.381		
Quota non distribuibile			125		
Residuo quota distribuibile			2.383		

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Si precisa che per la composizione degli importi relativi alla quota distribuibile e non distribuibile e della colonna "possibilità di utilizzazione" si è tenuto conto della destinazione del risultato dell'esercizio.

Prospetto di determinazione del risultato prodotto di ciascuna attività affidata ai sensi dell'art. 29 dello statuto e classificazione delle riserve derivanti dall'applicazione dell'art. 29, punto 2 dello statuto.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Finanziamenti dei soci

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti dei soci, né risultano essere stati effettuati in corso d'anno finanziamenti o rimborsi.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di cui dare informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma1, n. 2.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lonigo, 29/03/2014

L'Amministratore Unico

Mirko Paccagnella